



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Reg. Aut. n. 02/2019

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 394 del 6/12/1991 (legge quadro aree protette) che all'art. 1 prevede tra le finalità dell'Ente Parco la promozione della ricerca scientifica, la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 93 del 13/01/2020 con cui il Prof. Enrico de Lillo, Ordinario di Entomologia Generale ed Applicata del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) dell'Università di Bari, ha richiesto l'autorizzazione ad avviare attività di monitoraggio e prelievo di campioni biologici all'interno di questa area protetta nell'ambito di una ricerca relativa all'insetto *Halyomorpha halys*, cimice asiatica, ed altri pentatomidi finalizzata alla stesura di una tesi di dottorato.

CONSIDERATO che il Prof. de Lillo con il suo staff di ricercatori ha già svolto attività di ricerca e monitoraggio di insetti nel territorio del Parco, essendo stato responsabile del progetto finanziato dall'Ente denominato "Artropodi del Parco dell'Alta Murgia" e le tecniche che utilizza per la cattura ed il campionamento degli insetti, già sperimentate, sono compatibili con le finalità di protezione della fauna.

CONSIDERATO che la dottoranda assegnataria della tesi dott.ssa Ilaria Laterza, accompagnata dallo staff tecnico del prof. de Lillo, effettuerà campionamenti mensili tra febbraio e novembre nel biennio 2020-2021, utilizzando i seguenti metodi: frappe della vegetazione su ombrello entomologico; trappole attrattive; fasce di cartone o altro materiale collocato intorno ai tronchi di alberi e arbusti; raccolta manuale su fiori e fronde, da terra tra detriti, sotto legno morto; nelle seguenti località: 1) Foresta Mercadante; 2) Bosco Rogadeo; 3) Bosco Quarto; 4) Pulo di Altamura; 5) Pulicchio di Gravina in Puglia; 6) Bosco Scoparella; 7) Rocca del Garagnone; 8) Castel del Monte; 9) Bosco Acquatetta; 10) Monte Savignano; 11) Monte Lisciacoli.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta conforme a quanto previsto all'art. 4 delle NTA del Piano per il Parco e non ha incidenze significative sui sistemi naturali oggetto d'indagine;

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

A U T O R I Z Z A

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il Prof. Enrico de Lillo, Ordinario di Entomologia Generale ed Applicata del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) dell'Università di Bari a svolgere l'attività di monitoraggio e prelievo di campioni biologici all'interno di questa area protetta nell'ambito di una ricerca relativa all'insetto *Halyomorpha halys*, cimice asiatica, ed altri pentatomidi finalizzata alla stesura di una tesi di dottorato assegnata alla dott.ssa Ilaria Laterza secondo quanto previsto nell'istanza acquisita al prot. 93 del 13/01/2020,

il tutto a condizione che sia rispettata la seguenti prescrizione:

1. prima di avviare il programma deve essere inviato a questo Ente con ragionevole anticipo l'elenco dei ricercatori coinvolti, il calendario delle uscite per il monitoraggio e la raccolta dei campioni biologici, indicando le località, il tipo e la targa dei mezzi utilizzati per gli spostamenti, che fin d'ora si autorizzano a percorrere i soli tracciati stradali già esistenti;
2. per raggiungere i luoghi di indagine i mezzi motorizzati non dovranno lasciare le strade asfaltate o sterrate e non dovranno essere parcheggiati su terreni a pascolo naturale.
3. è vietata qualsiasi forma di cattura o uccisione deliberata di esemplari di specie animali presenti nell'ambiente naturale incluse nell'Allegato II e nell'allegato IV della Direttiva 43/92/CEE "Habitat", il divieto è valido per tutte le fasi della vita degli animali. Tale divieto resta valido sino all'eventuale ottenimento da parte di questo Ente, di deroga per fini di studio come previsto all'art. 16 della stessa Direttiva.
4. il proponente dovrà inviare a questo Ente, oltre che gli eventuali risultati di medio termine, i risultati finali della ricerca. L'Ente potrà utilizzare per fini istituzionali tali risultati senza alcun onere a proprio carico.
5. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia dovrà essere citato come sito d'indagine in eventuali pubblicazioni relative all'attività di ricerca.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- - Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 22/01/2020

Il Tecnico Istruttore

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna De N'Aglio

Il Direttore

Arch. Domenico Nicoletti

